



**DSU TOSCANA**  
**M01 I01 P22**

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

|                  |                           |
|------------------|---------------------------|
| AZIENDA          | DSU TOSCANA               |
| SEDE LEGALE      | VIALE GRAMSCI 36, FIRENZE |
| PARTITA IVA      | 05913670484               |
| ATTIVITA' SVOLTA |                           |
| SETTORE          |                           |

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

|  |  |
|--|--|
| DATORE DI LAVORO                                   | ENRICO CARPITELLI                                |
| RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE | ORNELLA FANTONI                                  |
| MEDICO COMPETENTE                                  | ANDREA GENNAI, ERNESTO CARBONE, PASQUALE GIUDICE |
| RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA      | ALESSANDRO CECCARELLI - FABIO DIANA              |

### PARTE 2 – COMMITTENZA

| PERSONALE DI RIFERIMENTO  |  |
|---------------------------|--|
| DIRETTORE DELL'ESECUZIONE |  |
| ADDETTO EMERGENZA         |  |

### PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

#### 3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

|          |                             |          |  |
|----------|-----------------------------|----------|--|
|          | Atrio ingresso/Corridoio    |          | Officina                                 |
| <b>X</b> | Uffici                      | <b>X</b> | Zone Controllate (accesso regolamentato) |
|          | Sala riunioni               | <b>X</b> | Zone Sorvegliate (accesso regolamentato) |
|          | Locale di servizio/deposito |          | Portineria                               |
|          | Parcheggio                  | <b>X</b> | Residenze e Mense DSU Toscana            |
|          | Giardino/Esterno            |          | Altro...                                 |

#### 3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

| FASI DI LAVORO | DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA'   |
|----------------|---|
| A              | Installazione ed allacciamento dei distributori automatici di bevande calde e fredde, merendine/biscotti.                                   |
| B              | Servizio di gestione dei distributori automatici (ricarica dei prodotti, manutenzione dei macchinari, pulizia e sanificazione e servizio di |



DSU TOSCANA  
M01 I01 P22

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

|   |   |
|---|---|
|   | assistenza).  |
| C | Fornitura e installazione nelle immediate vicinanze dei distributori di appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. |

### 3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

| FASE/<br>FAI | RISCHIO                             | FASE/<br>FAI | RISCHIO                                   |
|--------------|-------------------------------------|--------------|---|
|              | Agenti chimici pericolosi           |              | Gas tossici                               |
|              | Agenti cancerogeni mutageni         |              | Gas compressi non tossici                 |
|              | Agenti biologici                    |              | Liquidi criogeni                          |
|              | Radiazioni laser                    |              | Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi |
|              | Radiazioni ionizzanti               |              | Organi meccanici in movimenti             |
|              | Radiazioni non ionizzanti           |              | Lavoro in quota (> 2 metri)               |
|              | Carichi sospesi                     | x            | Automezzi di lavoro                       |
|              | Rumore                              |              | Presenza di fiamme libere                 |
|              | Vibrazioni                          |              | Altro                                     |
|              | Rischi da apparecchiature speciali: |              |   |

### 3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

| FASE/<br>FAI | RISCHIO                                 | FASE/<br>FAI | RISCHIO                   |
|--------------|---|--------------|---------------------------|
|              | Rete fognaria                           |              | Rete idrica antincendio   |
| x            | Distribuzione acqua                     |              | Rete di trasmissione dati |
| x            | Impianto elettrico                      | x            | Inciampo                  |
|              | Impianti di ventilazione e di aerazione | x            | Investimento cose/persona |
|              | Distribuzione gas tecnici               |              | Altro (Specificare)       |
|              | Rete telefonica                         |              | Altro (Specificare)       |

## PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.



DSU TOSCANA  
M01 I01 P22

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### 4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

| Fasi di lavoro   | Prevenzione da adottare  |
|--|--|
| <p><b>A</b><br/>Installazione ed allacciamento dei distributori automatici di bevande calde e fredde, merendine/biscotti.</p> <p><b>B</b><br/>Servizio di gestione dei distributori automatici (ricarica dei prodotti, manutenzione dei macchinari, pulizia e sanificazione e servizio di assistenza).</p> <p><b>C</b><br/>Fornitura e installazione nelle immediate vicinanze dei distributori di appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.</p> | <p><b>X</b> Le interferenze sono legate alla contemporanea presenza sulla struttura di studenti, dipendenti DSU Toscana e delle Ditte Appaltatrici, in particolare per lo svolgimento delle attività di pulizia: allo scopo di ridurre tali interferenze, tutte le attività da svolgere all'interno della struttura dovranno essere concordate con la stazione appaltante in modo che sia possibile monitorare e riorganizzare la presenza del Personale, degli Studenti e di eventuali altri fornitori. Nel caso di interventi di manutenzione è necessario limitare l'area di intervento qualora si utilizzino attrezzature pericolose, che non devono mai essere lasciate incustodite.</p> <p><b>X</b> Utilizzo della segnaletica apposita in caso di sversamento di prodotti per evitare lo scivolamento dei presenti.</p> <p><b>X</b> Rispetto limite velocità 20 km/h in tutte le aree di competenza dell'Azienda</p> <p><b>X</b> Rispetto del divieto di fumare</p> <p><b>X</b> Prima di procedere a qualunque intervento che può impattare sugli impianti presenti all'interno della struttura è necessario verificare la loro collocazione e disattivare temporaneamente gli impianti che possono essere interessati anche in maniera indiretta, premurandosi di darne comunicazione alla stazione appaltante</p> <p><b>X</b> Nessun residuo di lavorazione (residui edili, plastici o qualunque altra tipologia di scarto) deve essere lasciato all'interno o all'esterno della struttura, ma deve essere effettuato il regolare smaltimento di legge</p> <p><b>X</b> Durante l'esecuzione del servizio si dovrà tener conto della necessità di garantire sempre sgombre le vie di accesso a eventuali mezzi di soccorso, nonché le uscite stesse della struttura.</p> <p><b>X</b> Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione</p> <p><b>X</b> Verifica della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamento</p> <p><b>X</b> Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muri</p> <p><b>RISCHIO COVID</b><br/>La Ditta Appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal "Protocollo Anticontagio DSU Toscana", che viene messo a disposizione alla firma del contratto ed è accessibile tramite sito internet.<br/>In particolare gli interventi manutentivi dovranno essere effettuati garantendo adeguata areazione degli spazi e assenza di utilizzo da parte dei presenti per almeno 15 minuti prima dell'orario concordato, apponendo apposita segnalazione di divieto di accesso per intervento in corso. Al termine dell'intervento dovrà essere rimosso ogni residuo di lavorazione e lasciata aperta ogni fonte di areazione.</p> |



**DSU TOSCANA**  
**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Il Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla rivalutazione dei rischi aziendali delle proprie attività lavorative ed assicurare al personale adeguati dispositivi di protezione individuale da indossare in relazione all'emergenza COVID-19.</p> <p>In particolare il personale che opera all'interno degli ambienti di lavoro del DSU Toscana è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- rispetto distanziamento minimo pari a 1 metro, raccomandato 2 metri</li><li>- utilizzo gel sanificazione mani</li><li>- utilizzo MASCHERINA chirurgica o FFP2 senza valvola di espirazione</li><li>- rispetto regole di accesso alle strutture e di utilizzo spazi comuni (misurazione temperature, utilizzo ascensori e macchinette, servizi igienici e spazi comuni)</li><li>- astensione dall'accedere ai luoghi di lavoro in caso di febbre o sintomi influenzali</li></ul> <p>La Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicare tempestivamente eventuale individuazione di soggetti positivi e collaborare con azioni di tracciamento.</p> <p>Tutte le misure previste dovranno essere aggiornate in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.</p> |
|--|---|

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

| <b>DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA</b>   |                        |              |                |                 |
|--|------------------------|--------------|----------------|-----------------|
| <b>Descrizione misura</b>  | <b>Unità di misura</b> | <b>Unità</b> | <b>Prezzo</b>  | <b>Importo</b>  |
| Riunione informativa con i lavoratori per condividere informazioni riguardanti l'appalto, le misure di sicurezza, i piani emergenza e il Protocollo Anticontagio | <b>Costo/ora</b>       | <b>3</b>     | <b>€ 50,00</b> | <b>€ 150,00</b> |
| Controllo dei luoghi e delle attrezzature per una efficace attuazione dei piani di emergenza durante l'esecuzione dei lavori                                     | <b>Costo/ora</b>       | <b>6</b>     | <b>€ 31,81</b> | <b>€ 190,86</b> |
| Nastro segnaletico bifacciale in polietilene colore bianco rosso. Dispenser 200 mt x H 7 cm  | <b>Costo/metro</b>     | <b>3</b>     | <b>€11,00</b>  | <b>€ 33,00</b>  |
| Cavalletto di segnalazione pavimento bagnato/scivoloso   | <b>Costo/unità</b>     | <b>3</b>     | <b>€ 10,00</b> | <b>€ 30,00</b>  |
| <b>Importo totale costi della sicurezza € 403,86</b>   |                        |              |                |                 |

### **PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA**

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

### **Misure di prevenzione e protezione**

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

#### **Ovunque:**

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

### **Procedure d'emergenza adottate**

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di Piani Emergenza, Piante indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza, Casette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

| <b>ENTE PREPOSTO</b>                       | <b>CONTATTO</b> |
|--|-----------------|
| <b>Corpo Vigili del Fuoco<br/>INCENDIO</b> | <b>115</b>      |



**DSU TOSCANA**  
**M01 I01 P22**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

|  |                |
|--|----------------|
| <b>ALLAGAMENTI<br/>CALAMITA' NATURALI</b>        |                |
| <b>CARABINIERI – POLIZIA<br/>ORDINE PUBBLICO</b> | <b>112/113</b> |
| <b>EMERGENZA SANITARIA E PRIMO<br/>SOCCORSO</b>  | <b>118</b>     |

**Luogo e data .....**

**Timbro e Firma (Committente).....**

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

**Luogo e data .....**

**Timbro e Firma (Ditta).....**

**PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA**

**Generalità**

|                           |  |
|---------------------------|--|
| <b>Ragione sociale</b>    |  |
| <b>Sede Legale</b>        |  |
| <b>Partita IVA</b>        |  |
| <b>Numero di telefono</b> |  |
| <b>Numero di fax</b>      |  |
| <b>Attività svolte</b>    |  |
| <b>Settore</b>            |  |

**Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta**

|  |  |
|--|--|
| <b>Datore di Lavoro</b>  |  |
| <b>Responsabile Servizio di<br/>prevenzione e protezione</b>   |  |
| <b>Medico Competente</b>   |  |
| <b>Rappresentanti dei lavoratori<br/>per la sicurezza (RLS)</b>  |  |
| <b>Addetti emergenza e primo<br/>soccorso</b> presenti durante i lavori,<br>ove necessari  |  |
| <b>Responsabile delle attività<br/>svolte nella struttura interessata<br/>dal contratto</b><br>La persona designata è<br>professionalmente idonea a svolgere<br>le mansioni affidate |  |

**Altre informazioni**

|  |  |
|--|--|
| <b>Descrizione dei lavori</b><br>(ulteriori rispetto a quelle indicate<br>nella parte prima dei DUVRI) |  |
| <b>Attrezzature e materiali</b>  |  |



**M01 I01 P22**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

|  |  |
|--|--|
| <b>utilizzati</b><br>(in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)   |  |
| <b>Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze</b><br>(ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI) |  |
| NOTE   |  |

Allegati:

- Cronoprogramma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

**Luogo e data** .....

**Timbro e Firma** .....



**M01 I01 P22**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ**

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

#### **Al Committente**

Il/la sottoscritto/a ..... nato il ..... a ..... cod.fisc. .... residente in ..... via ..... n. .... munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. .... rilasciato da ..... il ..... in qualità di Legale Rappresentante della ditta ..... con sede legale posta in via/piazza ..... n. .... del comune di ..... in provincia di ..... PARTITA I.V.A. n. .... CODICE FISCALE ..... consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

#### **DICHIARA**

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al nr. .... e l'INPS di ..... al nr. .... (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al nr. .... dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine oppure che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

**Luogo e data** .....

**Timbro e Firma** .....